



A Tavola

Buona pizza al trancio e gnocco fritto in un ambiente rustico

di **Valerio M. Visintin**

C'erano una volta due locali vicinissimi e della stessa proprietà. Si sono fusi. E ora nella sede della pizzeria convivono le due cucine. Una buona pizza al trancio e un menu con piatti di pasta fresca (ravioli, tagliatelle...), gnocco fritto con salumi, carni (tagliata, filetto, costata...). L'ambiente è rustico, allegro

(malgrado il televisore). Il personale è molto cordiale, ma i tempi del servizio non sono fulminei. La resa della cucina un po' incostante. In compenso, però, si paga il giusto: il costo è di 20/30 euro, bere a parte (SPQ, via Ripamonti 204, 02.55.23.18.02, chiuso al pranzo del sabato).



Servizio ●●●
Cucina ●●●
Cantina ●●●
Giudizi da 1 a 5

«Bach era un extraterrestre»

Lo insinua il direttore Ottavio Dantone che stasera esegue l'«Arte della fuga» «È incompiuta perché se l'avesse finita avrebbe dimostrato di essere divino»

«Non credo negli extraterrestri, ma Bach è esistito veramente». Ottavio Dantone ricorre a una boutade per sintetizzare ciò che prova davanti all'«Arte della fuga», vertiginosa summa dove Johann Sebastian squaderna tutta la sua sapienza per sperimentare ogni possibilità formale permessa da questo genere. Oggi la esegue con gli archi della sua Accademia Bizantina per Milano Arte Musica: «Non si è ancora riusciti a capire per quale organico fosse stata concepita, se per cembalo, organo o ensemble di archi, forse viole; ho optato per entrambe le tastiere — io dirigerò e siederò al cembalo — e un quartetto d'archi». Solitamente ogni strumentista ha solo la sua parte, «invece ho voluto che tutti avessero la partitura integrale perché un'opera così



Appassionato Ottavio Dantone, 56 anni, organista, cembalista e direttore d'orchestra. Stasera si dividerà tra podio e cembalo

Rigore e purezza

«Ogni orchestrale deve avere l'intera partitura: è un'opera che va capita nella sua totalità»

complessa va capita e seguita nella sua totalità».

È stato lo stesso Dantone a prepararla: «Studiando organo al Conservatorio di Milano l'avevo affrontata per la prima volta a 13 anni su uno spartito in cui c'erano le quattro «chiavi» in cui leggono le sezioni di un coro — basso, tenore, contralto e soprano — perché i temi vengono esposti a diverse

altezze, come fossero le quattro voci di un coro a intonarlo. Me la trascrissi per tastiera battuta per battuta; ci volle tempo ma mi permise di andarci davvero a fondo». Ciò che ancor oggi sbalordisce Dantone è il coincidere tra mostruosa complessità e meravigliosa musicalità; pensando magari al goo, dove si spreca gli esempi di opere perfette dal punto di vista della costruzione, ma punitive per le orecchie di chi le ascolta, «sembra impossibile comporre secondo criteri formali rigidi, complessi come formule matematiche e geometriche, e allo stesso tempo ottenere musica bellissima». Tanto più

nella Fuga, forse il genere più intricato, segnato da un'architettura inesorabile dove i temi, definiti soggetti, vengono ripresi e elaborati secondo criteri ferrei.

«Bach ne è maestro assoluto: non soltanto il rispetto delle regole è totale, ma ciò che ne scaturisce è meraviglioso da ascoltare. Nel «Canone inverso e aumentato» il tema viene ripreso ma con gli intervalli invertiti: se l'originale sale da do a sol, la ripresa da do scende al fa più grave; non solo, le note del tema ripreso durano il doppio di quelle dell'originale. Uno schema che genera cromatismi, effetti e affetti godibilissimi anche per chi non

immagina neppure il lavoro che ci sta dietro».

L'ultima Fuga è stata lasciata incompiuta: «È la più complessa, con tre soggetti e la ripresa del tema della prima fuga. Penso che Bach l'abbia fatto apposta perché se fosse riuscito a realizzare anche questa avrebbe dimostrato di essere divino, mentre lui si concepiva come un semplice artigiano, che studiava tanto e si applicava altrettanto; non a caso sui suoi manoscritti apponeva la dicitura «Soli Deo gloria»: per lui non erano lampi di genio, ma frutto di un lavoro benedetto da Dio».

Enrico Parola
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Ottavio Dantone, organista, cembalista e direttore d'orchestra, affronta oggi l'«Arte della fuga» di Bach con gli archi dell'Accademia Bizantina, ensemble di strumenti antichi fondato nel 1983

● La composizione viene eseguita a San Bernardino alle Monache (via Lanzone 13). Data la scarsa capienza, il concerto avrà una doppia esecuzione, alle 18.30 e replica alle 21, € 15/5

Al Mic



Western Marilyn Monroe nel film «La magnifica preda»

Monroe e Dietrich Le Veneri bionde in ventisei capolavori

Due super dive dominano il mese del solleone con un ricco recupero di 26 film nell'omaggio della Cineteca alle «Veneri bionde: Marlene e Marilyn». Da domani a domenica 27 si ammirano Marlene Dietrich e Marilyn Monroe sullo schermo del Mic (via Fulvio Testi 121, € 5,50). E sarà un lustrarsi gli occhi fra titoli cult e rarità che rendono indimenticabili le icone del glamour del Novecento. Si comincia il primo agosto alle ore 18 con la Marilyn dominatrice nelle hit parade canore con «One Silver Dollars», tema da lei sussurrato in «La magnifica preda», sentimental-western, coloratissimo in Cinemascope, di Otto Preminger. Mercoledì 2 tocca alla Dietrich incantare il pubblico nell'audace «Venere bionda» di Josef von Sternberg. Attenzione all'anno di uscita, siamo nel 1932, e subito una sequenza di bellezze al bagno senza veli, e poi uno striptease da urlo in un melodramma dove si incrociano cuore di mamma, show in smoking e la passione di Cary Grant. Perfetto per agosto, domenica 6 alle 18 «Quando la moglie è in vacanza» di Billy Wilder con Marilyn e la celeberrima voglia di frescura presa dalla grata che solleva l'abito bianco. In edizione originale, sottotitoli italiani, spicca sabato 12 alle 18 «Der blaue Engel», trampolino di lancio internazionale per la Dietrich. Da non perdere mercoledì 16 alle 18 un ottimo saggio di recitazione della Monroe, psicologica babysitter in «La tua bocca brucia» di Roy Ward Baker.

Giancarlo Grossini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: lunedì 14.30-19.30, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30. **LR100. Rinascete. Stories of innovation. Un secolo di campagne d'arte per la Rinascete.** Fino al 24 settembre. Ingresso: € 8/6. **Agnetti. A cent'anni da adesso.** Fino al 24 settembre. Ingresso libero. **Giancarlo Vitali. Time out.** Fino al 24 settembre. Ingresso libero.

PISACANE ARTE, via Carlo Pisacane 36, tel. 02.39.52.16.44. **Upwards**, personale di **Noba.** Ultimo giorno. Orario: lunedì-venerdì 10-19, sabato 10-13 e 15-19. Ingresso libero.

MUSEO POLDI PEZZOLI, via Manzoni 12, tel. 02.794.889/796.334. **C'era una volta in Giappone. Fotografie e netsuke del XIX secolo.** Ultimo giorno. Orario: da mercoledì a lunedì 10-18. Ingresso: € 10/7.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Orario: martedì-domenica 10.30-20.30. **La terra inquieta.** Fino al 20 agosto. Ingresso: € 8. **White Flag**, installazione contemporanea. Fino al 27 agosto. Ingresso: € 4.

Thea Djordjadze - Fausto Melotti. Abbandonando un'era che abbiamo trovato invisibile. Fino al 27 agosto. Ingresso: € 6/4.

Idea! Racconto per immagini dei 10 anni del master IDEA in Exhibition Design - Architettura dell'Esporre. Fino al 17 settembre. Ingresso libero. **Scultura Architettura Città**, retrospettiva dedicata a **Carlo Ramous.** Fino al 17 settembre. Ingresso libero.

LE SALE DEL RE, piazza della Scala, Ingr. Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02.872.39773. **Leonardo3 - Il mondo di Leonardo.** Fino al 31 dicembre. Orario: 9.30-22.30, tutti i giorni, festivi inclusi. Ingresso: € 12/9.

GLENDA CINQUEGRANA ART CONSULTING, via Sant'Antonio Maria Zaccaria 4, tel. 349.72.35.046. **Tutto il Mondo in una Scuola**, mostra fotografica del **Collettivo Collirio.** Ultimo giorno. Orario: lunedì-venerdì 10-14. Ingresso libero.

CASA DELLA MEMORIA, via Federico Confalonieri 14, tel. 02.88.44.41.02. **Don't Kill**, personale di **Fabrizio Dusi.** Fino al 31 agosto. Orario: lunedì-venerdì 9-17; sabato e domenica 10-18. Ingresso libero.

FONDAZIONE SOZZANI, corso Como 10, tel. 02.65.35.31. **The Prints**, opere di **Anni Albers.** Fino al 3 settembre. Orario: tutti i giorni 10.30-19.30; mercoledì e giovedì fino alle 21. Ingresso libero.

UNIVERSITÀ BOCCONI, via Roberto Sarfatti 25, tel. 02.58.36.21.47. **Visioni**, personale di **Tano Santoro.** Fino al 15 settembre. Orario: lunedì-venerdì 9-12. Ingresso libero.

MUSEI

MUSEO DEL NOVECENTO, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Palazzo dell'Arengario. Orario: lunedì 14.30-19.30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30; giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso: € 10/8/6.

MUSEO D'ARTE E SCIENZA, via Quintino Sella 4 (piazza Castello), tel. 02.72.02.24.88. Orario: lunedì-venerdì 10-18. Ingresso € 5/3.

TERRAZZE DEL DUOMO, piazza Duomo. Orario: tutti i giorni 9-19. Ultimo biglietto alle 18. Ultimo ingresso in fila 18.10. Ingresso: salita con ascensore € 13/7 (bambini 6-12 anni; gruppi religiosi; scuole); salita a piedi € 9/4,5 (bambini 6-12 anni; gruppi religiosi; scuole), gratis fino a 6 anni.

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghiringhelli 1 - piazza Scala, tel. 02.88.79.74.73. Orario: tutti i giorni 9-17.30. Ingresso: € 7/5/3.

MEMORIALE DELLA SHOAH BINARIO 21, piazza Edmond J. Safran (via Ferrante Aporti), tel. 02.28.20.975. Orario: lunedì 10-19.30 (visita guidata senza prenotazione ore 18.30); martedì-giovedì 10-14.30. Ingresso: € 10/5/3.

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54.91.7. Orario: lunedì 14.30-19.30, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso gratuito alle collezioni permanenti fino al 31 agosto 2017.

LA VIGNA DI LEONARDO - CASA DEGLI ATELLANI, corso Magenta 65, tel. 02.48.16.150. Orario: lunedì-domenica 9-18 (prenotazione consigliata). Ingresso: € 10/8 + prevendita.

PLANETARIO, corso Venezia 57, tel. 02.88.46.33.40. Orario: 9-12. Conferenze: martedì e giovedì ore 18.30-21; sabato e domenica ore 15 e 16.30. Ingresso: € 5/3.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

BELLAGIO (CO), GRAND HOTEL VILLA SERBELLONI, via Roma 1, tel. 031.95.02.16. **Reflections**, di **Antonella Gerbi.** Fino al 13/8. Orario: 10-19. Ingr. lib.

LANZO D'INTELMINI (CO), VILLA TURCONI, via Novi 20, tel. 031.84.01.43. **La poesia del vero**, di **Sergio Orlando.** Fino al 2/8. Orario: 10-12.30 e 16-19. Ingresso libero.

VARESE, ARCHIVIO DI STATO, Giuseppe Sommaruga (1867-1917) - Un protagonista del Liberty tra Varese e Milano. Ultimo giorno. Orario: lunedì 9-16. Ingr. lib.

BERGAMO, piazza Vittorio Veneto, Città bassa, tel. 035.55.44.11. **Il nido di un albero**, installazione progettata dallo **Studio Basaglia Rota Nodari.** Fino al 24/9. Orario: 0-24.

Ingresso libero. **BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI**, Piazza Vecchia, 15, t. 035.39.94.30. **Disegni di Giacomo Quarenghi dalla Raccolta della Biblioteca Civica Angelo Mai.** Fino al 31 dicembre. Orario: lunedì-venerdì 8.45-17.30; sabato 8.45-13. Ingresso libero. **GAMEC**, via San Tomaso 53, tel. 035.27.02.72. **Le collezioni permanenti** Orario: 9-13 e 15-18,

chiuso martedì. Ingr.: € 6/4.

SAN PELLEGRINO TERME (BG), VILLA SPERANZA, via San Carlo 32, tel. 347.97.06.011. **Euritmie: Pittura Scultura Gioielli**, personale di **Lydia Lorenzi.** Ultimo giorno. Orario: lunedì 16-21. Ingresso libero.

BRESCIA, MUSEO DIOCESANO, via Gasparo da Salò 13, tel. 030.402.33. **Corporale**, personale di

Roberto Gianinetti. Ultimo giorno. Orario: 10-12; 15-18. Ingresso libero. **MUSEO SANTA GIULIA**, via Musei 81, presso Hall di ingresso all'Assessorato alla Cultura, tel. 030.29.77.834. **Young artists in the corner: Andrea Mario Bert / Elisa Pezzotti.** Fino all'1 settembre. Orario: lunedì-venerdì 8-16. Ingresso libero.

TOSCOLANO MADERNO (BS), MUSEO DELLA CARTA, via Valle delle Cartiere 57/59, tel. 0365.64.10.50. **Il paese della carta di Nobishige Akiyama.** Fino 15 ottobre. Orario: tutti i giorni 10-18. Ingresso: € 7/5.

MANTOVA, ARIANNA SARTORI, via Ippolito Nievo 10, tel. 0376.32.42.60. **Mari**, personale di **Sandro Negri.** Fino al 12 gennaio

2018. Orario: lunedì-sabato 10-12.30; 15.30-19.30. Ingresso libero.

MONTAGNOLA (SVI), MUSEO HERMANN HESSE, Ra Cürta 2, tel. 0041(091)993.3770. **Andrea, Brun, Schoeck. Hermann Hesse e i suoi amici musicisti**, documentaria. Fino all'1 febbraio 2018. Orario: 10.30-17.30. Ingresso: chf. 8,50/7.

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): p.zza S. Maria Beltrade, 1 ang. via Torino; c.so Monforte, 19; via Moscova, 22 ang. c.so Porta Nuova; via Boccaccio, 26.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Mambretti ang. via 5 Maggio, 1; v.le Monte Ceneri ang. via Grigna, 9; via Ciaia, 3A; via De Angelis, 15; via Tonale, 26 ang. via Melchiorre Gioia.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): p.le Gabrio Rosa, 11; p.le Porta Lodovica, 2; via Montegani ang. via Barrili, 20; via Lodovico il Moro, 3.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Vitruvio, 11; via Rovereto, 14 ang. v.le Monza, 74; via Maiocchi, 14; via Palmanova, 65; via Porpora, 148; v.le Romagna, 25; c.so XXII Marzo, 23 ang. via P. Calvi; v.le Ungheria, 10; v.le Umbria, 19.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Solari, 40; via Lorenteggio, 208 ang. via Inganni; via Bagarotti, 38; via Zanzottera, 12; via Novara, 90, ang. via Pollak, 8; via Marghera, 18 ang. via Ravizza; via Collecchio, 4; p.za Sempione, 8 ang. c.so Sempione.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6; piazza De Angeli ang. via Sacco; viale Monza 226. **SEMPRE APERTE**: P.le Staz. P.ta Genova 5/3 (ang. via Vigevano 45); via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96 (ang. piazzale Baracca); v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta 36.

INFO: www.turnifarmacie.it